

Giovanni Truppi in concerto al Castello Sforzesco

Pubblicato: Martedì 9 Luglio 2019



Domenica 21 luglio il cantautore napoletano GIOVANNI TRUPPI, vincitore del premio MEI “PIMI 2019” come Miglior Artista Indipendente dell’Anno, sarà in concerto al Castello Sforzesco di MILANO (Cortile delle Armi – ore 21.00), nell’ambito della VII edizione dell’Estate Sforzesca, per il tour estivo di “POESIA E CIVILTÀ”, il suo ultimo album di inediti. Ad accompagnare sul palco Giovanni Truppi (chitarra, piano e voce) ci saranno Paolo Mongardi (batteria), Giovanni Pallotti (basso), Daniele Fiaschi (chitarra), Duilio Galioto (tastiere) e Nicoletta Nardi (voce e tastiere). I biglietti sono disponibili in prevendita sui circuiti TicketOne e MailTicket.

GIOVANNI TRUPPI è un polistrumentista e cantante che per stile e liriche rievoca i grandi del cantautorato italiano degli anni ‘70, ma che allo stesso tempo si fa interprete e capofila di un modo di scrivere e comporre del tutto inedito. La sua forma canzone è profonda, provocatoria, complessa, imprevedibile e mai banale.

“POESIA E CIVILTÀ” (Virgin Records Italia/Universal Music), il primo lavoro del cantautore con una major, è un album di 11 brani inediti scritti da Giovanni Truppi, tra cui il primo estratto “L’UNICA OLTRE L’AMORE” e il nuovo singolo “BORGHESIA”, che prende spunto dal romanzo di Edoardo Albinati “La scuola cattolica”. Il video del brano, diretto da Gabriel Azorìn, Giuseppe Truppi e Oscar Vincentelli, è disponibile al seguente link: youtu.be/rzP94GRxtWg

«Ho cercato di basare questo disco su quello che è più importante per me in questo momento – dichiara Giovanni Truppi – ovvero l’identità, la vita adulta, la bellezza, il modo in cui scegliamo di porci nei

confronti degli altri e quindi il rapporto con la società. Tutti concetti che mi appassionano anche per via della grande fase di ridefinizione che stanno attraversando in questo momento storico. La poesia e la civiltà sono i punti cardinali verso i quali tendono tutti gli elementi di questo lavoro (gli argomenti delle canzoni, il lessico, gli arrangiamenti e la produzione), la scelta del titolo scaturisce da qui. Nel mettermi al servizio di questi due principi ispiratori ho sentito l'esigenza di abbandonare il linguaggio dei miei lavori precedenti e di costruirne uno nuovo, che rimandasse a una scrittura più classica e meno anarchica e spigolosa».

Questa la tracklist completa dell'album: "Borghesia", "Quando ridi", "Conoscersi in una situazione di difficoltà", "I miei primi sei mesi da rockstar", "L'unica oltre l'amore", "Mia", "Adamo", "Due segreti", "Le elezioni politiche del 2018", "Ragazzi", "Ancient Society".

Il tour di "POESIA E CIVILTÀ" proseguirà fino a settembre toccando i palchi dei principali festival italiani. Queste le altre date confermate organizzate da Ponderosa Music&Art:

10 Luglio – Flowers Festival – COLLEGNO (TO)

17 Luglio – Invasioni Festival – COSENZA

19 Luglio – Basse Frequenze – CUNEO

21 Luglio – Castello Sforzesco – MILANO

26 Luglio – Verucchio Festival – VERUCCHIO (RN)

27 Luglio – Agrilatina – LATINA

28 Luglio – Tam Fest – TELESE TERME (BN)

17 Agosto – Tre Gotti al Campino – TREQUANDA (SI)

22 Agosto – Disorder Festival – EBOLI (SA)

25 Agosto – Roccolo Park Festival – ROCCOLO DI SAN GIUSTINO (PG)

15 Settembre – Tutto Molto Bello – BOLOGNA

Giovanni Truppi è nato a Napoli nel 1981. Tra il 2010 e il 2017 ha pubblicato quattro dischi di inediti: "C'è un me dentro di me" (CinicoDisincanto/CNI 2009), "Il mondo è come te lo metti in testa" (I Miracoli-Jabababamusic/Audioglobe 2013), "Giovanni Truppi" (Woodworm/Audioglobe 2015) e "Solopiano" (Woodworm/Audioglobe 2017) e tra il 2013 e il 2017 è stato protagonista di un tour di circa 300 date, con la sua band e da solo. Nel corso del 2014 ha progettato e costruito un proprio pianoforte ottenuto modificando un piano verticale: il risultato è uno strumento dalle dimensioni inferiori allo standard, smontabile, ed elettrificato tramite una serie di pick-up che permettono di amplificarlo. Truppi ha collaborato con lo scrittore Antonio Moresco per la scrittura della canzone "Lettera a Papa Francesco" ed ha partecipato come chitarrista alle registrazioni del disco del cantautore Stefano "Edda" Rampoldi "Graziosa Utopia" (Woodworm/Audioglobe 2017). Nel 2017 ha ricevuto il Premio Nuovo Imaie per la migliore interpretazione al Premio Tenco. Nel 2018 è stato candidato ai Nastri D'Argento per la migliore canzone originale per "Amori che non sanno stare al mondo", brano composto per l'omonimo film di Francesca Comencini (Fandango 2017). Truppi ha inoltre scritto "La Domenica", brano che fa parte della colonna sonora e del testo dello spettacolo teatrale "Il cielo non è un fondale" della compagnia Deflorian/Tagliarini.

www.giovanitruppi.com – www.youtube.com/

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it